



Il colore della pelle non è sempre un tratto così distintivo. Non tutti gli "africani" sono neri allo stesso modo!





Non tutti gli africani sono neri!

La variabilità genetica all'interno di singole popolazioni è straordinariamente superiore (85%) a quella che le distinguerebbe da popolazioni diverse (15%)







Il concetto di *razza (haraz/haras)*

Origine della parola razza

- 1. '700 zoologi e botanici (classificazioni delle specie)
- 2. Allevatori (migliorare le prestazioni, omogeneità)

Sir. Francis Galton *Il genio ereditario* (1883)

 Fu il primo a utilizzare la parola "razza" in lavori scientifici, classificando le razze secondo una sua scala di valori derivante dalla misurazione di una serie di caratteri scelti

all'ultimo posto gli aborigeni australiani al penultimo i neri africani





Il concetto di razza

Joseph A. Gobineau

Saggio sulla disuguaglianza delle razze umane (1853)

Julien Offroy de la Mettrie

L'uomo macchina

Sir. Ronald A. Fisher

Uno dei fondatori del neodarwinismo

Konrad Lorenzh

Luigi Luca Cavalli-Sforza

Le razze non esistono. Origine unica (Africa).

Flussi migratori: rimescolamento, elevata variabilità genetica





Chi è giapponese, chi cinese e chi koreano?



giapponese

cinese

koreano





Chi è giapponese, chi cinese e chi koreano?







giapponese

koreana

cinese





Alcune patologie sono comunque facili da riconoscere, anche su pelle scura

Ittiosi

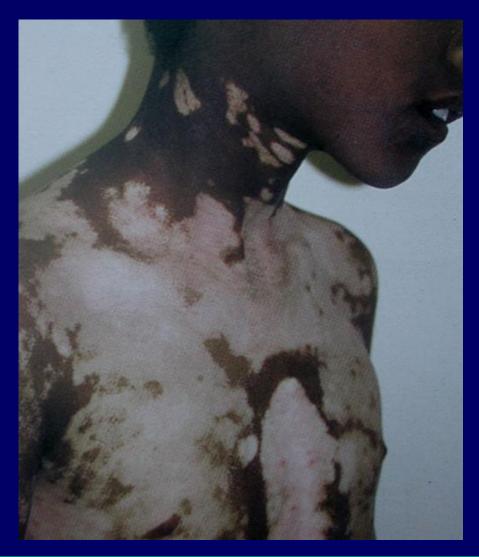






Alcune patologie sono comunque facili da riconoscere, anche su pelle scura

Vitiligine







il *colore della pelle* è determinato dalla sovrapposizione cromatica di 4 pigmenti

MELANINA



MARRONE

carotene

arancio

osssiemoglobina

rosso

emoglobina ridotta

rosso-blu





La pelle nera

 1 - Stesso numero di melanociti per unità di area

- 2 Produzione esclusiva di Eumelanina (marrone scuro o nero), assenza di Feomelanina (giallo-bruno)
- 3 Prevalenza di melanosomi grandi e in stadio IV (infarciti di melanina)





Eritema su cute nera

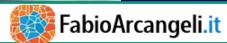
- Colore bruno o grigio ardesia
- La flogosi può essere intuita dal calore (tatto) e dalla percezione di tumefazione (palpazione)
- Valorizzare figurazioni, sintomi associati, distribuzione topografica

























Eritema su cute nera

Valorizzare

- Presenza di essudazione (eczema)
- Presenza di squame (psoriasi)
- Localizzazione e distribuzione
- Figurazione
- Consistenza e comprimibilità
- Sintomi associati
- Segni di grattamento





essudazione (crostosità)







Vescicolazione Erosione



tipiche del processo infiammatorio dell'eczema





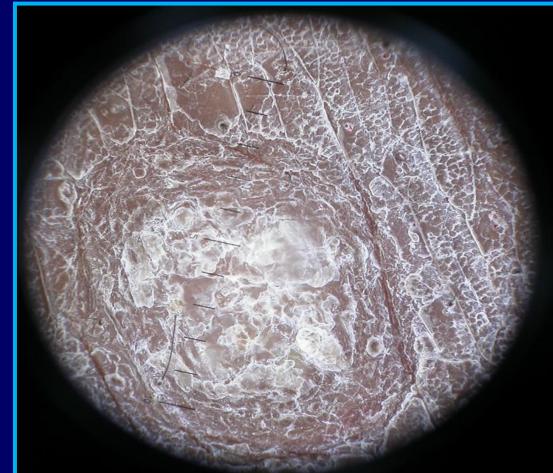
essudazione, tipica dell'eczema (fase acuta)







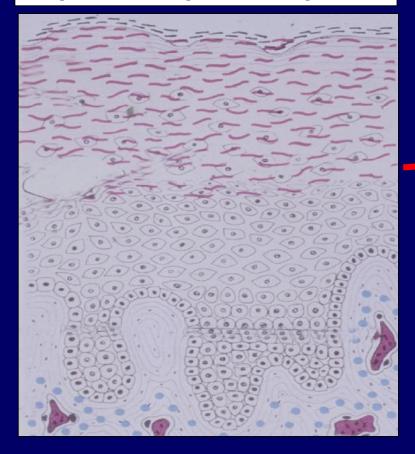
La presenza di grandi quantità di squame, asciutte e bianco argentee è segno di psoriasi





Epidermide

Squame Squame



Strato corneo

Epidermide

turnover cellulare

- fisiologico 28 gg
- flogosi 20-24 gg
- psoriasi 2-3 gg









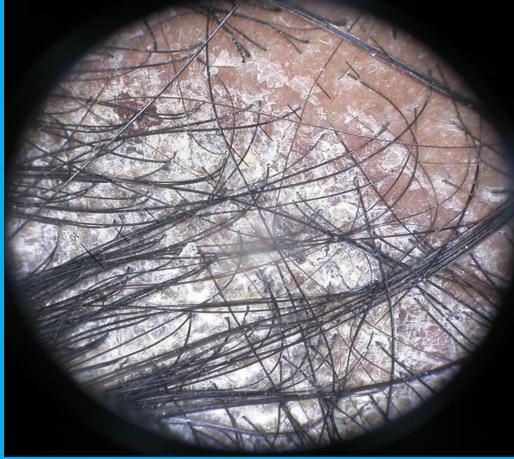






spiccata lucentezza delle squame psoriasiche

















figurazione











Tinea corporis

Lesioni con figurazione ad anello

Bordo esterno più evidente (fronte di progressione)

Evoluzione centrifuga





figurazione

Pityriasis Rosea







Pityriasis Rosea



Esame dermatoscopico eritema, orletto epidermolitico







Pityriasis Rosea con interessamento del collo e del volto







Pityriasis Rosea papulare estensiva







Pityriasis Rosea iperpigmentata





Presence of Pruritus and Pigmentary Changes by Lesion Type (50 cases)

Table 3. Presence of Pruritus and Pigmentary Changes by Lesion Type

	No. (%)		
	Classic*	Papular	Papulovesicular
	(n = 31)	(n = 17)	(n = 2)
Pruritus Pigment change	27 (8)	16 (94)	2 (100)
Hyperpigmentation	14 (45)	8 (47)	0
Hypopigmentation	3 (10)	5 (29)	2 (100)

Amer, A. et al. Arch Pediatr Adolesc Med 2007;161:503-506.









consistenza elastica comprimibile

emangioma capillare















Cunicolo
galleria
scavata dall'acaro
femmina nel corneo

vescicola perlacea "eminenza acarica" al termine del cunicolo





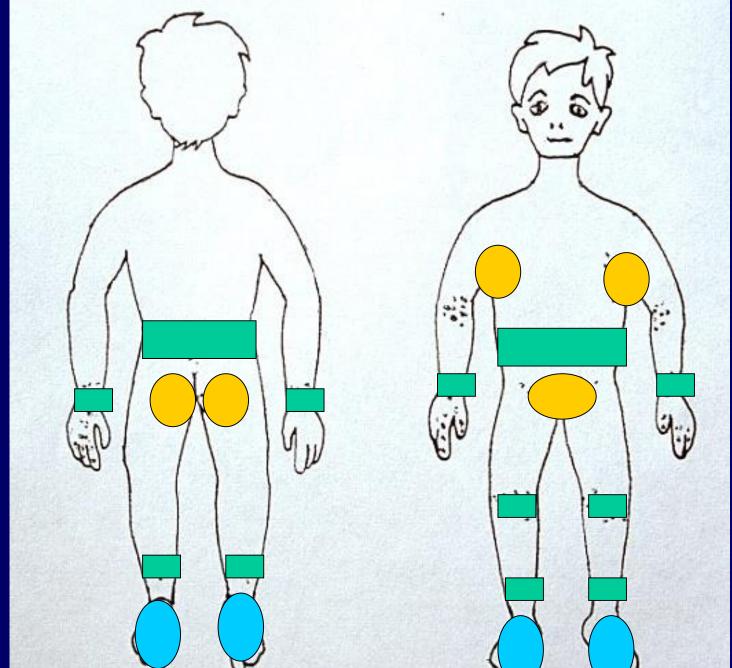
Scabbia







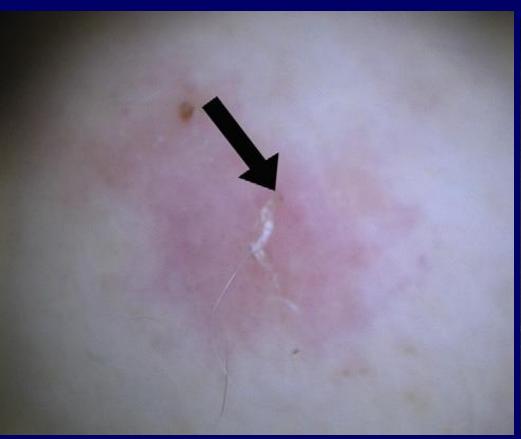






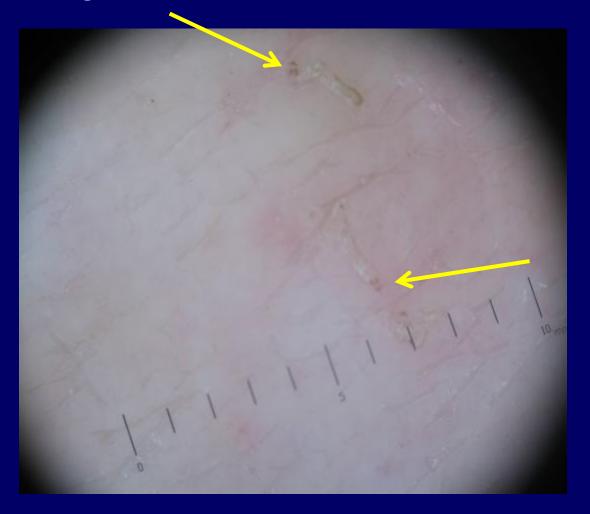


Dermatoscopia - Scabbia



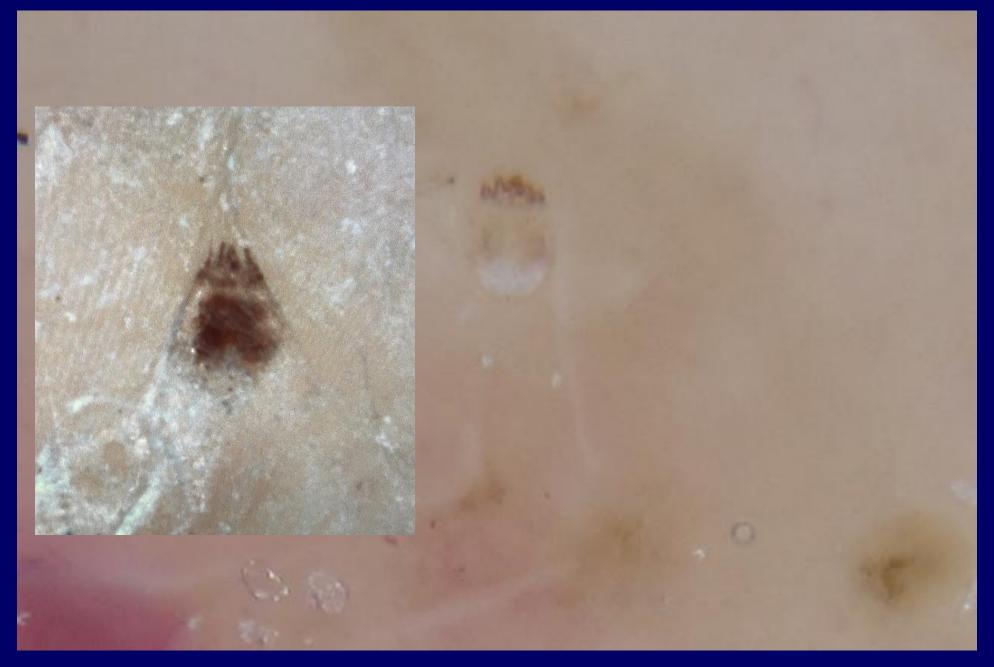


Segno del triangolo







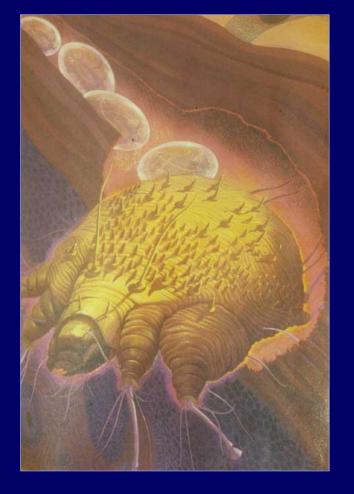






Per la diagnosi o il sospetto diagnostico è molto più importante fare riferimento al

Prurito intenso
specie durante la notte
così intenso da
disturbare
il sonno



Durante la notte l'acaro femmina scava nel corneo lunghe gallerie, all'interno delle quali depone le uova. Questa attività stimola le terminazioni nervose sensitive ed è causa dell'intenso prurito.







Infezioni batteriche



Tendono
spesso ad
evolvere in
senso
erosivo o
ulcerativo



Ectima









Infezioni micotiche





maggiore incidenza di tinea capitis







ACU-DTM

Esame colturale per dermatofiti (conservare in luogo fresco)



- Incubazione a temp. ambiente
- Lettura dopo 10-14 giorni











Pityriasis Versicolor



E' la micosi superficiale più diffusa causata da lieviti lipofili del genere Malassezia / Pityrosporum saprofiti cutanei che evolvono dalla forma saprofitica alla forma parassitaria





Pityriasis Versicolor – fattori endogeni

- secrezione sebacea (caratteristiche costituzionali della composizione chimica)
- Iperidrosi

malnutrizione / obesità

immunodepressione





Pityriasis Versicolor – fattori esogeni

- Clima nelle zone tropicali 30-40%
 nelle zone temperate 5%
 maggiore incidenza nei mesi estivi
- Indumenti occlusivi (aumento umidità locale)
- Prodotti oleosi
- Immunosoppressori







Pityriasis Alba



iperpigmentazione post-infiammatoria





cheloidi







Alopecia da trazione

Alopecia areata (ofiasica)







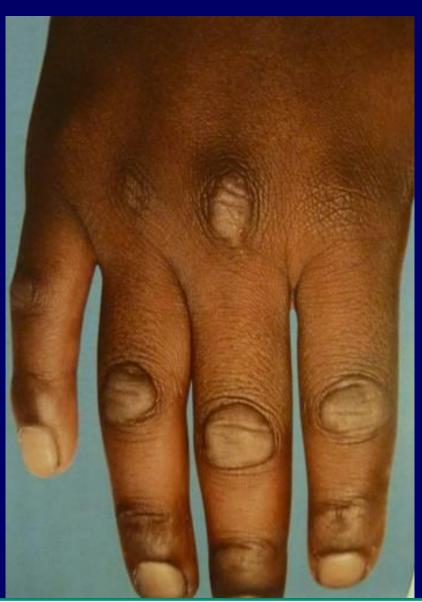


Alopecia da trazione





Knucle pads (cuscinetti delle nocche)



- M / F, tutte le etnie
- Picco dopo i 40 anni
- Nei B più frequenti in caso di suzione o mordicchiamento
- Eziologia ignota
 microtraumi
 patologie psichiatriche
 casi familiari
 casi associati a patologie rare
 Steroidi, cheratolitici, lamine
 siliconiche (risultati deludenti)
- Risoluzione spontanea se rimossa la causa





Knucle pads (cuscinetti delle nocche)





- AE Garrod 1893
- Noduli o placche asintomatiche, cute normale
- Prominenze ossee (metacarpo-falangee e interfalangee)
- Poco diagnosticate (frequenza 9% della popolazione)





Lesioni "rituali "



Moxibustion Sudest Asiatico



Cupping Messico



Cao Gao Cambogia





Hennè, foglia essicata e polverizzata di un arbusto sempreverde appartenente alla famiglia delle borraginacee (Lawsonia Inermis)

I tatuaggi
all'Hennè naturale
(rosso) sono
molto sicuri









Dermatite allergica da contatto

tatuaggio temporaneo all'Hennè ma contenete anche p-fenilendiamina







Per migliorare l'effetto di scurimento spesso vengono aggiunte altre sostanze

Olii essenziali, olio di senape succo di limone, guscio di noce, tannini del the, polvere di caffè, polvere di carbone,

p-fenilendiamina (PPD)
e derivati (in elevate
concentrazioni)











bimba di 5 anni
da circa 2 settimane
lesioni pruriginose
al gluteo destro
e al pube

- Ha soggiornato in Senegal
- Ha giocato nuda sulla riva di un fiume







La larva migrans è la più comune dermatosi tropicale acquisita.

Si presenta come un'eruzione cutanea serpiginosa ed intensamente pruriginosa causata dalla penetrazione, attraverso l'epidermide, di larve di un parassita nematode che vive nell'intestino di cani, gatti e di altri mammiferi selvatici o domestici.

Gli agenti causali più frequenti sono l'*Ancylostoma braziliense*, l'*Ancylostoma caninum*, l'*Uncinaria stenocephala* presenti negli Stati Uniti, nell'America Centro-Meridionale ed in Africa.







Gli animali infestati da tali parassiti espellono uova e larve con le feci nel suolo e gli esseri umani si infettano nelle sedi cutanee a contatto diretto con il terreno contaminato



Le larve, dopo essere penetrate nell'epidermide, non sono in grado di entrare nel circolo ematolinfatico, e rimangono confinate tra lo strato germinativo e lo strato corneo, avanzando di circa 1-2 cm al giorno.







Ivermectina per OS 200 microgrammi/ Kg risoluzione in sette giorni







Lesione
pruriginosa,
serpiginosa,
comparsa dopo
pochi giorni da
un viaggio nei
mari tropicali

Larva migrans (creeping disease)









- figurazione serpiginosa
- Prurito intenso (notte)
- Flogosi
- Progressione

Larva migrans







Larva migrans







lesione callosa, molto pruriginosa, al piede sinistro, comparsa dopo una vacanza ai tropici





tungiasi

infezione causata dalla Tunga penetrans, meglio conosciuta come pulce della sabbia o pulce del deserto.

Habitat naturale: suolo sabbioso e caldo di deserti e spiagge



Parassita obbligato della cute umana e animale

Sia il maschio che la femmina sono ematofagi

Dopo l'accoppiamento, il maschio muore mentre la femmina

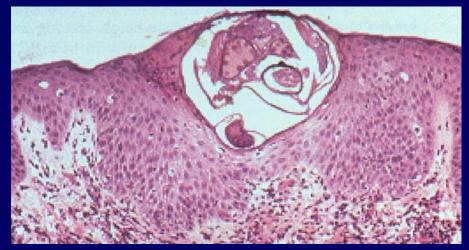
fecondata, per completare il ciclo vitale (1 mese) penetra

nella cute forse grazie alla liberazione di enzimi proteolitici









Tunga penetrans

pulce ematofaga della sabbia penetra nella cute umana, cresce, deposita 100-150 uova e muore











Trattamento

- 1. Asportazione chirurgica
- 2. Rimozione della pulce

allargando l'orifizio e facendo pressione ai lati si fa fuoriuscire un materiale puruloide di colore giallastro (se osservato al M.O. risulta contenere uova). la cavità residua deve essere sottoposta a curettage chirurgico e successiva medicazione antibatterica







